

# **RASSEGNA STAMPA**

**REPARTO REUMATOLOGIA DEL POLICLINICO DI  
MONSERRATO, LETTERA APERTA APMARR APS  
AL PRESIDENTE E ALL'ASSESSORE ALLA SANITÀ  
DELLA REGIONE SARDEGNA**

**6 novembre 2020**

## *Malati reumatici, visite sine die al Policlinico Monserrato*

Malati reumatici, visite sine die al Policlinico Monserrato

Appello a Regione, risolvere carenza personale medico

Redazione ANSA CAGLIARI

Stampa Scrivi alla redazione

"Prima ancora della pandemia e nonostante le numerose promesse, il reparto di Reumatologia del policlinico di Monserrato è ancora sprovvisto di personale medico che possa garantire una gestione sia delle visite ambulatoriali che della corsia ospedaliera". Lo denuncia l'Associazione Nazionale Persone con Malattie Reumatologiche e Rare secondo la quale "a pagare le conseguenze di tutta questa situazione sono le persone con malattie reumatologiche e rare che hanno dovuto aspettare mesi prima di essere visitate e ora si vedono ancora rinviare a tempo indeterminato visite e prestazioni indispensabili e non differibili".

"Questa situazione al Policlinico di Monserrato è nota da diverso tempo e non ci si può nascondere di certo dietro la situazione del COVID-19. Chiedo alle Istituzioni una risposta chiara e sincera: c'è la volontà di voler affrontare questa situazione che si trascina ormai da troppo tempo? - domanda Mariella Piredda, referente per la Sardegna dell'Apmarr Aps - In questi mesi ho ricevuto tante telefonate di cittadini disorientati, privi di risposte, spaventati per le incertezze che stanno vivendo sulla loro salute. Nonostante i vari incontri in Regione con l'assessore Nieddu e i suoi delegati, nei quali avevano preso l'impegno di risolvere la problematica della carenza sanitaria nel reparto di Reumatologia del Policlinico di Monserrato, ancora oggi vengo informata che i pazienti non potranno essere visitati e si vedono rinviare le loro visite. Conosciamo bene quanto sia importante la prevenzione e le cure tempestive in determinate patologie Reumatologiche e Rare, spesso sistemiche con il coinvolgimento di diversi organi vitali - aggiunge - Per avere un'adeguata aderenza terapeutica è importante un monitoraggio costante dei pazienti, per monitorare il farmaco e adeguarlo volta per volta. Avere un punto di riferimento, rende la persona più sicura e più fiduciosa nei confronti della propria malattia".

Ottieni il codice embed

## ***"Malattie reumatologiche e rare, quelle visite rinviate al policlinico di Monserrato"***

"Il reparto di Reumatologia del policlinico è sprovvisto di personale medico che possa garantire una gestione sia delle visite ambulatoriali che della corsia ospedaliera"

Il Policlinico di Monserrato (archivio L'Unione Sarda)

"Cara Unione,

scrivo per rivolgermi, anche attraverso le vostre pagine, al presidente Solinas e all'assessore Nieddu.

Consapevole dello sforzo nazionale messo in atto dal Governo e dalle Istituzioni Regionali, teso a bloccare il diffondersi dell'infezione da Covid-19, è infatti altresì importante per me ricordare che le malattie Reumatologiche e Rare non sono andate in remissione in questo periodo.

Ed è doveroso per me dare una risposta concreta alle numerose telefonate quotidiane di persone che ogni giorno devono lottare per vivere una vita dignitosa.

I pazienti ancora una volta si sono visti chiudere gli ambulatori e sono stati privati di un diritto fondamentale scritto all'interno della nostra Costituzione Italiana: il diritto alla SALUTE.

Nonostante i numerosi incontri con le Istituzioni Regionali prima ancora che ci fosse la pandemia e le numerose promesse di impegno per risolvere la situazione che da diverso tempo coinvolge il reparto di Reumatologia del policlinico di Monserrato, ad oggi lo stesso, è ancora sprovvisto di personale medico che possa garantire una gestione sia delle visite ambulatoriali che della corsia ospedaliera. A pagare le conseguenze di tutta questa situazione sono le persone con Malattie Reumatologiche e Rare che hanno dovuto aspettare mesi prima di essere visitate e ora si vedono ancora rinviare a tempo indeterminato visite e prestazioni indispensabili e non differibili.

Questa situazione al Policlinico di Monserrato è nota da diverso tempo e non ci si può nascondere di certo dietro la situazione del COVID-19. Chiedo alle Istituzioni una risposta chiara e sincera: c'è la volontà di voler affrontare questa situazione che si trascina ormai da troppo tempo?

In questi mesi ho ricevuto tante telefonate di cittadini disorientati, privi di risposte, spaventati per le incertezze che stanno vivendo sulla loro salute. Nonostante i vari incontri in Regione con l'Assessore Nieddu e i suoi delegati, nei quali avevano preso l'impegno di risolvere la problematica della carenza sanitaria nel reparto di Reumatologia del Policlinico di Monserrato, ancora oggi vengo informata che i pazienti non potranno essere visitati e si vedono rinviare le loro visite.

Conosciamo bene quanto sia importante la prevenzione e le cure tempestive in determinate patologie Reumatologiche e Rare, spesso sistemiche con il coinvolgimento di diversi organi vitali.

Per avere un'adeguata aderenza terapeutica è importante un monitoraggio costante dei pazienti, per monitorare il farmaco e adeguarlo volta per volta. Avere un punto di riferimento, rende la persona più sicura e più fiduciosa nei confronti della propria malattia.

I cittadini/pazienti Reumatologici e Rari sardi hanno diritto alle cure, nella sanità non ci si possono permettere ritardi ed è urgente creare delle corsie preferenziali che permettano ai pazienti cronici di accedere alle cure, nonostante la pandemia!

Come referente per la Sardegna dell'Associazione APMARR (Associazione Nazionale Persone con Malattie Reumatologiche e Rare) sento la responsabilità di farmi portavoce con i vertici Regionali. Per questo ho chiesto urgentemente un incontro, per avere presto risposte concrete.

Sono conscia del periodo delicato che stiamo vivendo e sono ancora più consapevole che proprio perché viviamo un periodo delicato non si possono trascurare determinate malattie come quelle Reumatologiche e Rare riguardo le quali, le persone, vista l'importanza dei farmaci che assumono sono a rischio di gravi infezioni. Sono certa che si possa arrivare ad una soluzione che tuteli il diritto alla salute di tutti i cittadini, diritto che la costituzione definisce fondamentale".

Mariella Piredda - Associazione Nazionale Persone con Malattie Reumatologiche e Rare - APMARR APS

\*\*\*

Potete inviare le vostre lettere, segnalazioni e contenuti multimediali a [redazioneweb@unionesarda.it](mailto:redazioneweb@unionesarda.it) specificando il vostro nome e cognome e un riferimento telefonico. Nell'oggetto dell'email chiediamo di inserire la dicitura #CaraUnione.

(La redazione si limita a dar voce ai cittadini che esprimono opinioni, denunciano disservizi o anomalie e non necessariamente ne condivide il contenuto)

***Reumatologia: lettera aperta al Presidente e all'Assessore alla Sanità della RAS***

L'Associazione Nazionale Persone con Malattie Reumatologiche e Rare, per voce di Mariella Piredda, denuncia la drammatica situazione nella quale, da mesi, versa il reparto di Reumatologia del Policlinico di Monserrato (Cagliari).

Di

Lettera aperta al Presidente e all'Assessore alla Sanità della RAS

"Egregio Presidente Solinas, Egregio Assessore Nieddu,

Consapevole dello sforzo nazionale messo in atto dal Governo e dalle Istituzioni Regionali, teso a bloccare il diffondersi dell'infezione da Covid-19, è altresì importante per me ricordare che le malattie Reumatologiche e Rare non sono andate in remissione in questo periodo. È doveroso per me dare una risposta concreta alle numerose telefonate quotidiane di persone che ogni giorno devono lottare per vivere una vita dignitosa. I pazienti, ancora una volta, si sono visti chiudere gli ambulatori e sono stati privati di un diritto fondamentale scritto all'interno della nostra Costituzione Italiana: il diritto alla salute.

Nonostante i numerosi incontri con le Istituzioni Regionali, prima ancora che ci fosse la pandemia e le numerose promesse di impegno per risolvere la situazione che da diverso tempo coinvolge il reparto di Reumatologia del policlinico di Monserrato, ad oggi lo stesso è ancora sprovvisto di personale medico che possa garantire una gestione sia delle visite ambulatoriali che della corsia ospedaliera. A pagare le conseguenze di tutta questa situazione sono le persone con Malattie Reumatologiche e Rare che hanno dovuto aspettare mesi prima di essere visitate e ora si vedono ancora rinviare a tempo indeterminato visite e prestazioni indispensabili e non differibili.

Questa situazione al Policlinico di Monserrato è nota da diverso tempo e non ci si può nascondere di certo dietro la situazione del COVID-19. Chiedo alle Istituzioni una risposta chiara e sincera: c'è la volontà di voler affrontare questa situazione che si trascina ormai da troppo tempo?

In questi mesi ho ricevuto tante telefonate di cittadini disorientati, privi di risposte, spaventati per le incertezze che stanno vivendo sulla loro salute. Nonostante i vari incontri in Regione con l'Assessore Nieddu e i suoi delegati, nei quali avevano preso l'impegno di risolvere la problematica della carenza sanitaria nel reparto di Reumatologia del Policlinico di Monserrato, ancora oggi vengo informata che i pazienti non potranno essere visitati e si vedono rinviare le loro visite. Conosciamo bene quanto sia importante la prevenzione e le cure tempestive in determinate patologie Reumatologiche e Rare, spesso sistemiche con il coinvolgimento di diversi organi vitali. Per avere un'adeguata aderenza terapeutica è importante un monitoraggio costante dei pazienti, per monitorare il farmaco e adeguarlo volta per volta. Avere un punto di riferimento, rende la persona più sicura e più fiduciosa nei confronti della propria malattia.

I cittadini/pazienti Reumatologici e Rari sardi hanno diritto alle cure, nella sanità non ci si possono permettere ritardi ed è urgente creare delle corsie preferenziali che permettano ai pazienti cronici di accedere alle cure, nonostante la pandemia! Come referente per la Sardegna dell'Associazione APMARR (Associazione Nazionale Persone con Malattie Reumatologiche e Rare) sento la responsabilità di farmi portavoce con i vertici Regionali, con il Signor Presidente della Regione Sardegna Dott. Christian Solinas e l'Assessore alla Sanità Dott. Mario Nieddu, sperando che ancora una volta non deleghi per impegni istituzionali alle persone di fiducia. Credo di avere il diritto come cittadina sarda, "paziente" e referente di un'Associazione Nazionale che rappresenta i pazienti Reumatologici e Rari sardi, di poter avere un confronto con le Istituzioni che si sono candidate e sono state elette, per rappresentare e tutelare il popolo sardo.

Per questo chiedo urgentemente un incontro in presenza e, qualora ci siano delle difficoltà, mi rendo disponibile a un incontro anche attraverso qualsiasi piattaforma online, con il Presidente Dott. Christian Solinas, con l'Assessore alla Sanità Dott. Mario Nieddu e con i Dirigenti della Reumatologia di Monserrato, affinché si possano avere delle risposte concrete per i cittadini sardi. Rivolgo ancora il mio appello per riportare la giusta dignità alle Malattie Reumatologiche e Rare.

Questa situazione sta creando delle serie problematiche a tutti i cittadini sardi che devono affrontare quotidianamente la loro malattia. Sono conscia del periodo delicato che stiamo vivendo e sono ancora più consapevole che proprio perché viviamo un periodo delicato non si possono trascurare determinate malattie come quelle Reumatologiche e Rare riguardo le quali, le persone, vista l'importanza dei farmaci che assumono sono a rischio di gravi infezioni. Ogni persona ha diritto alle cure, i cittadini sardi devono essere messi nella condizione di poter accedere alle visite ed essere curati senza passare da un pronto soccorso e subire altri stress psicofisici.

Sono certa che si possa arrivare ad una soluzione che tuteli il diritto alla salute di tutti i cittadini, diritto che la costituzione definisce fondamentale".

Firmato

## *Reumatologia: lettera aperta al Presidente e all'Assessore alla Sanità della RAS*

Consiglio Direttivo APMARR APS

Referente Regione Sardegna APMARR APS



## ***Sanità, Apmarr Aps denuncia: "Reumatologia al Policlinico di Monserrato senza medici"***

L'Associazione Nazionale Persone con Malattie Reumatologiche e Rare denuncia la drammatica situazione nella quale, da mesi, versa il reparto di Reumatologia del Policlinico di Monserrato

Da

L'Associazione Nazionale Persone con Malattie Reumatologiche e Rare - APMARR APS per voce della referente per la Regione Sardegna Mariella Piredda, in una lettera aperta indirizzata al presidente Christian Solinas e all'assessore regionale alla sanità Mario Nieddu denuncia la drammatica situazione nella quale, da mesi, versa il reparto di Reumatologia del Policlinico di Monserrato (Cagliari).

"Qui manca completamente il personale medico, non riuscendo pertanto a garantire una gestione adeguata sia delle visite ambulatoriali che della corsia ospedaliera", si legge nella nota.

"Una situazione che sta creando delle serie problematiche a tutti i cittadini sardi che devono affrontare quotidianamente la loro malattia. Ogni persona ha diritto alle cure, i cittadini sardi devono essere messi nella condizione di poter accedere alle visite ed essere curati senza passare da un pronto soccorso e subire altri stress psicofisici", conclude il comunicato.